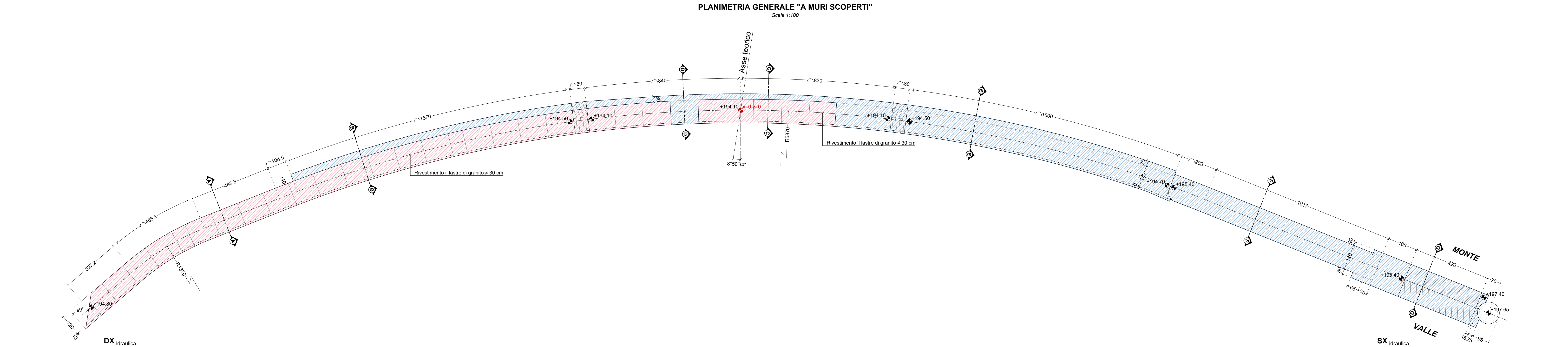
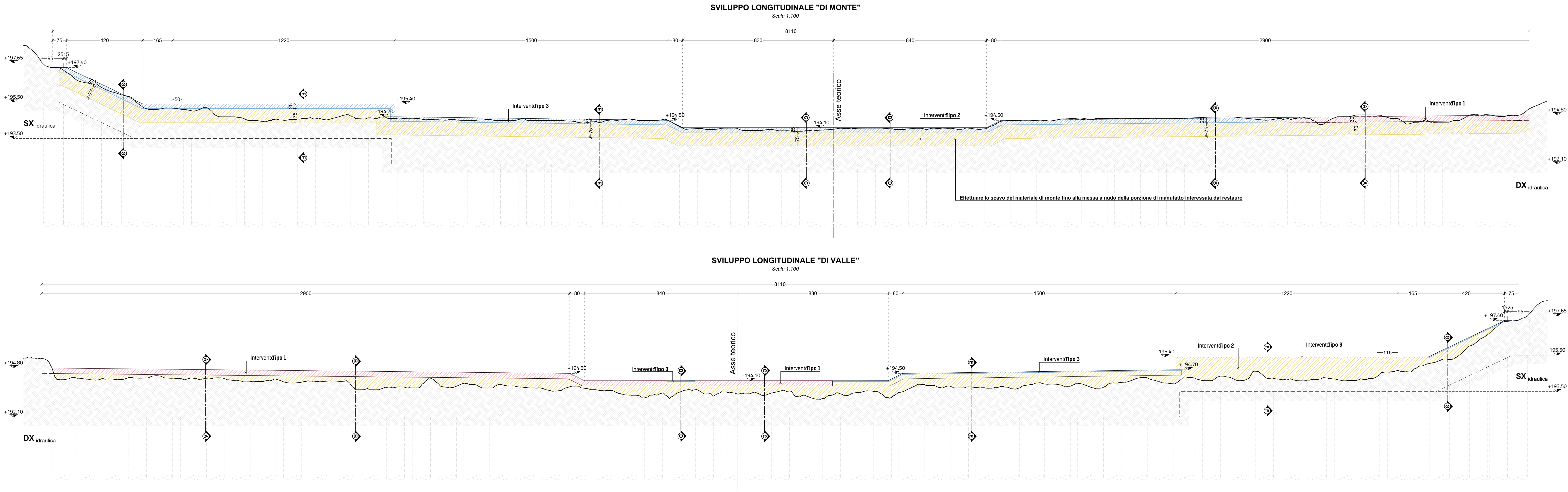
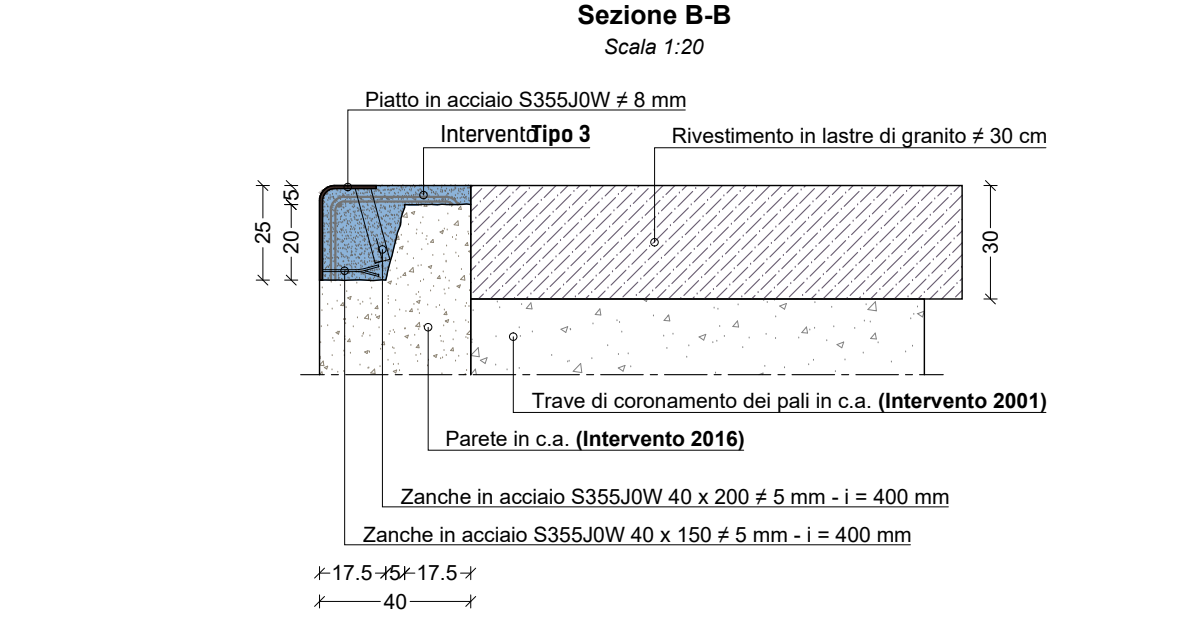
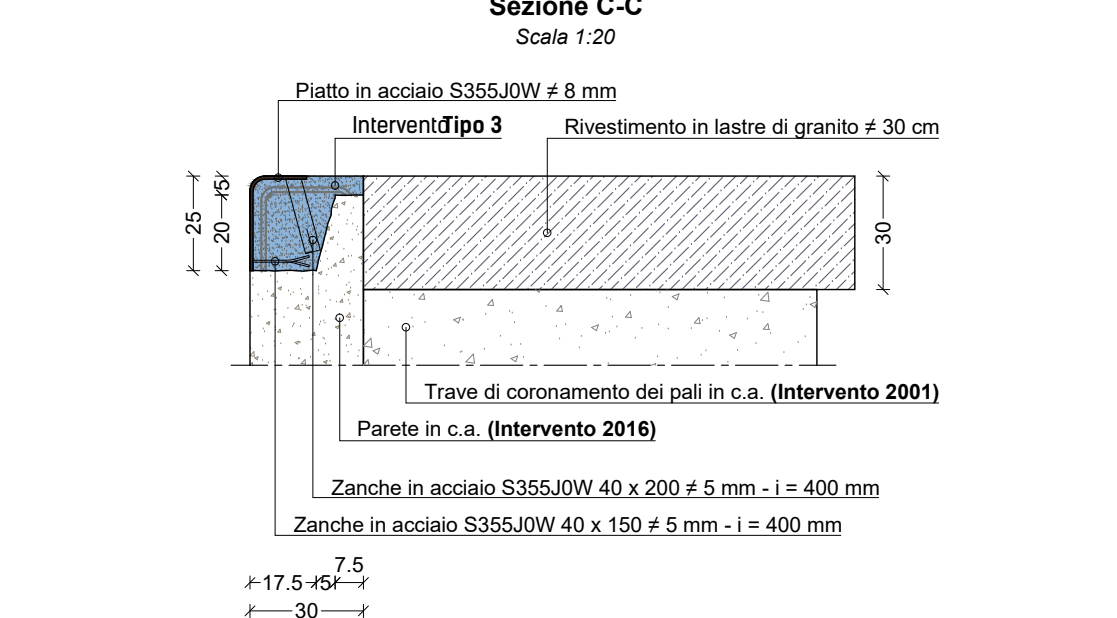




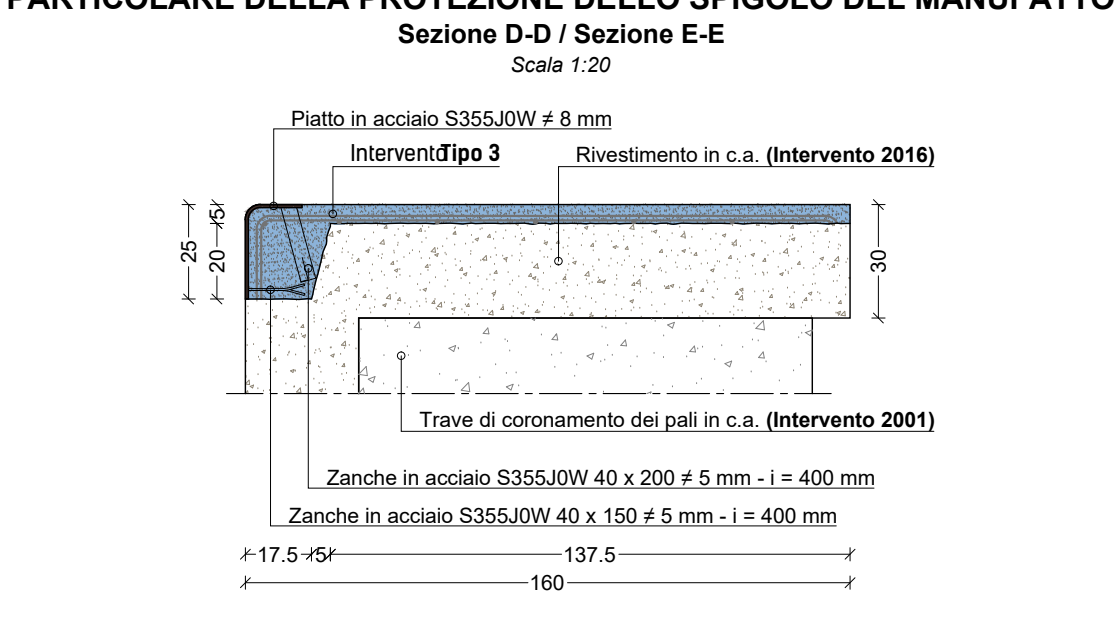
PARTICOLARE DELLA PROTEZIONE DELLO SPIGOLO DEL MANUFATTO



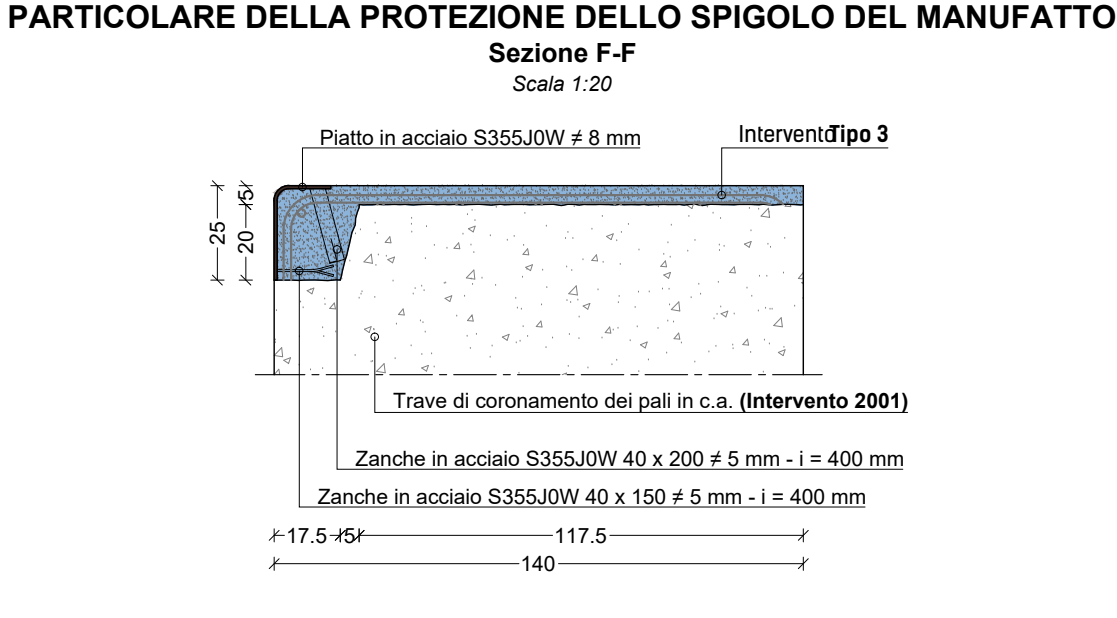
PARTICOLARE DELLA PROTEZIONE DELLO SPIGOLO DEL MANUFATTO



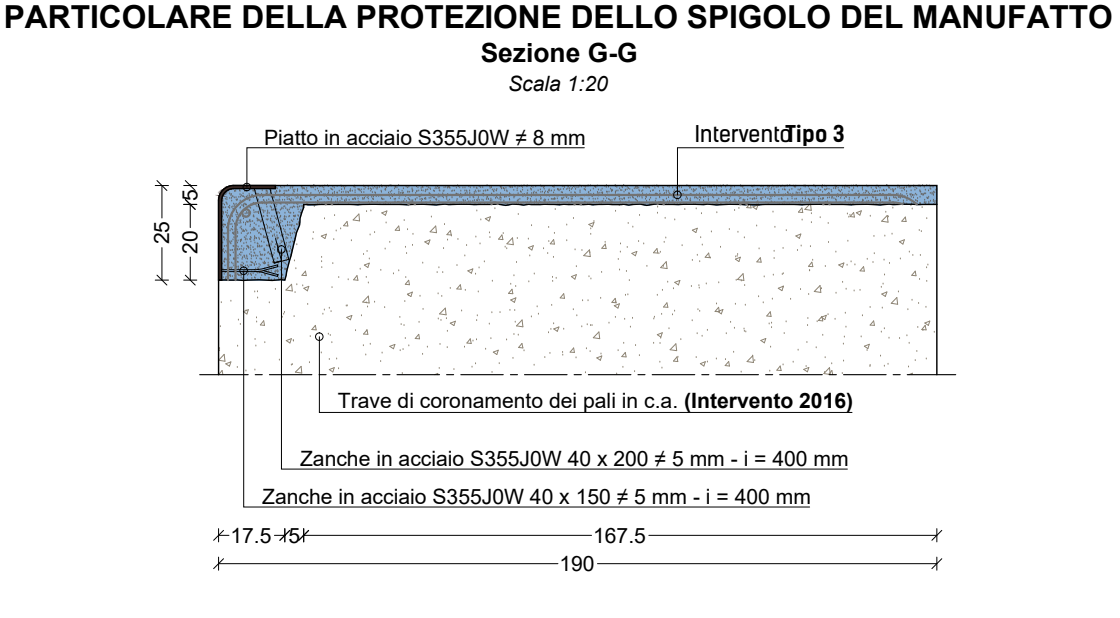
PARTICOLARE DELLA PROTEZIONE DELLO SPIGOLO DEL MANUFATTO



PARTICOLARE DELLA PROTEZIONE DELLO SPIGOLO DEL MANUFATTO



PARTICOLARE DELLA PROTEZIONE DELLO SPIGOLO DEL MANUFATTO



RIPRISTINO MATERICO DA EFFETTUARE SUI MANUFATTI IN CALCESTRUZZO ARMATO

Il ripristino del calcestruzzo esistente consiste nella rimozione di tutta quella parte di calcestruzzo deteriorato e carbonatato, anche nella zona circostante all'armatura da trattare. Tale rimozione dovrà avvenire mediante idroscalfica e/o demolizione meccanica o manuale del calcestruzzo ammalorato, sino a ottenere una superficie meccanicamente resistente e adeguatamente irruvida (spersità ≥ 5 mm). È indispensabile che l'armatura sia libera da parti incoerenti, grassi, oli e ruggine. È consigliabile eseguire una sabbiatura allo scopo di portare le armature a metallo bianco e se ciò non fosse possibile, spazzolare energicamente la superficie del metallo con cura e in profondità.

Occorre, a seguito di queste operazioni preliminari, stendere un inibitore di corrosione (passivante), sino a coprire completamente in modo omogeneo l'intera superficie dell'armatura. L'obiettivo della passivazione dell'armatura sarà quello di riportare il pH al di sopra del livello minimo per evitare la corrosione del ferro.

A seguito dell'applicazione della malta anticorrosiva sui tondini di armatura, eseguita per la loro protezione, avverrà la ricostruzione volumetrica del copriforo. La ricostruzione volumetrica per il ripristino del copriforo del calcestruzzo armato potrà avvenire mediante l'impiego di malta idrofilica fibrata a base cementizia a ritiro compensato, applicata a cazzuola o a spruzzo con intonacatrice nello spessore di circa 20/25 mm per strato da posare fresco su fresco.

Interventotipo 1

- pulizia delle lastre in granito mediante idrolavaggio a bassa pressione con soluzione satura di bicarbonato di sodio o miscela di carbonati;
- eventuale riparazione di parti mancanti e/o sbrecciate mediante fìncollaggio con stucco bicomponente a base di poliestere e premiatore in acciaio;
- applicazione di consolidante a base di esteri etilici dell'acido silicico tipo "Consolidante ETS WR" di Mapei o similare;
- applicazione di protettivo liquido per la preservazione e la riparazione dall'attacco microbiologico tipo "Botin T" di C.T.S. S.r.l. o similare.

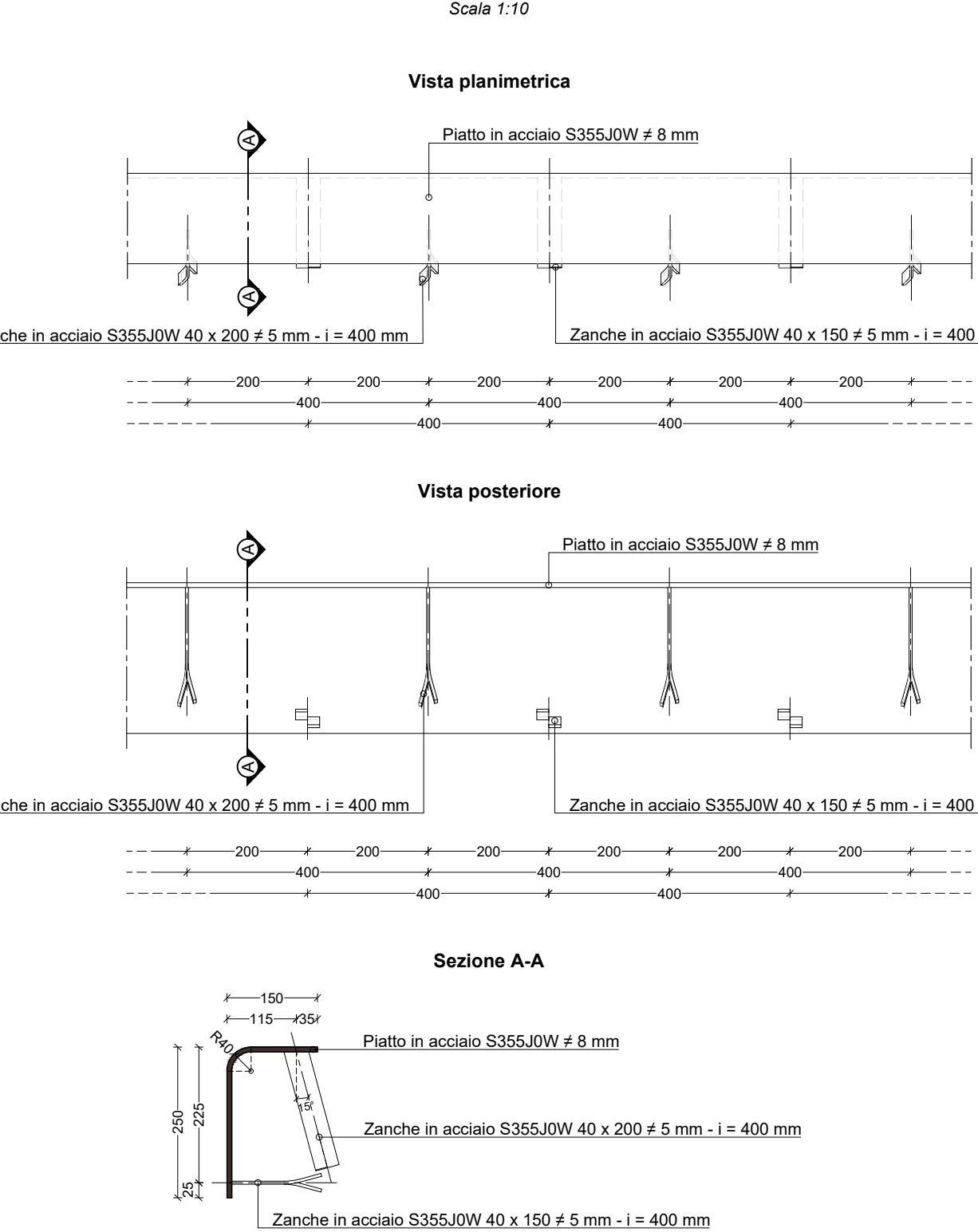
Interventotipo 2

- idrolavaggio, possibilmente a caldo, a bassa pressione;
- eventuale idroscalfica ad alta pressione delle superfici fortemente degradate con messa in vista dell'armatura;
- eventuale sabbiatura, spazzolatura e/o carteggiatura meccanica dell'armatura messa in evidenza;
- eventuale applicazione di inibitore di corrosione (passivante) tipo "Mapefel" di Mapei o similare sulle armature esposte;
- eventuale sostituzione e/o integrazione di porzioni di armatura non recuperabili;
- eventuale ricostruzione delle geometrie originali mediante l'impiego di malta cementizia fibrostrutturale di classe R4, fibrorinforzata, a ritiro compensato tipo "Plantop Rasa & Ripara R4" di Mapei o similare;
- applicazione di primer acrilico consolidante e antipolvere tipo "Primer 3296" di Mapei o similare;
- trattamento di finitura superficiale (≈ 1.5 mm) mediante applicazione di rasatura cementizia bicomponente ad alta resistenza all'abrasione tipo "Mapefinish HD" di Mapei o similare;
- applicazione di protettivo liquido migrante idrofobizzante, a base di silano puro, tipo "Planiseal WR 100" di Mapei o similare.

Interventotipo 3

- idroscalfica (≈ 50 mm) ad alta pressione della superficie in calcestruzzo con messa in vista dell'armatura;
- demolizione di precisione della struttura in calcestruzzo per l'inserimento della carpenteria metallica;
- sabbiatura, spazzolatura e/o carteggiatura meccanica dell'armatura messa in evidenza;
- applicazione di inibitore di corrosione (passivante) tipo "Mapefel" di Mapei o similare sulle armature esposte;
- posa della carpenteria metallica costituita da profilo ad "L" in acciaio S355JOW;
- ricostruzione del copriforo negli spessori di progetto mediante l'impiego di betonino cementizio colabile, fibrorinforzato o a ritiro compensato tipo "Maegout Colabile B2" di Mapei o similare;
- applicazione di primer acrilico consolidante e antipolvere tipo "Primer 3296" di Mapei o similare;
- trattamento di finitura superficiale (≈ 1.5 mm) mediante applicazione di rasatura cementizia bicomponente ad alta resistenza all'abrasione tipo "Mapefinish HD" di Mapei o similare;
- applicazione di protettivo liquido migrante idrofobizzante, a base di silano puro, tipo "Planiseal WR 100" di Mapei o similare.

CARPENTERIE METALLICHE DI PROTEZIONE DEGLI SPIGOLI DEL MANUFATTO



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b

ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b «finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU»

"Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"

ACCORDO QUADRO LAVORI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA AFFERENTI AL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI PIACENZA E DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA. ANNUALITÀ 2023-2025

LOTTO 1 PIACENZA (BACINI TREBBIA E ARDA) (CIG ACCORDO QUADRO 9492599481)

Codice intervento: 17751

Titolo: PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.1B Interventi di ripristino, recupero ed integrazione delle opere di difesa idraulica dell'alveo del fiume Trebbia in corrispondenza del nodo idraulico di Perino, a monte e valle della briglia. Loc. Poggio Paione, comuni di Travo e Coli (PC)

Capitolo di spesa: U21301 (2023) Importo finanziamento: € 2.500.000

CUP: F18H22000530004

PROGETTO ESECUTIVO

relativo al Contratto Attuativo n° 4

INTERVENTI DI RESTAURO DELLA

BRIGLIA ESISTENTE

Allegato n. 6.1

1:100 - 1:20

Gruppo di progettazione:

Dott. Ing. Cristina FRANCA
(Responsabile del progetto e D.L.)

R.T.P.

STUDIO Studio POLARIS STP S.r.l.
(mandataria-capogruppo)

EOS EOS - INGEGNERIA
(mandataria)

ENGEOL ENGEOL S.r.l.
(mandataria)

Visto di validazione
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Cristian Ferrarini

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 718

Email: stp.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stp.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il uso interno: DP: / Classif: / INDICE: LIV 1 / LIV 2 / LIV 3 / LIV 4 / LIV 5 / FASC: / ANNO: / N. / SUB: /